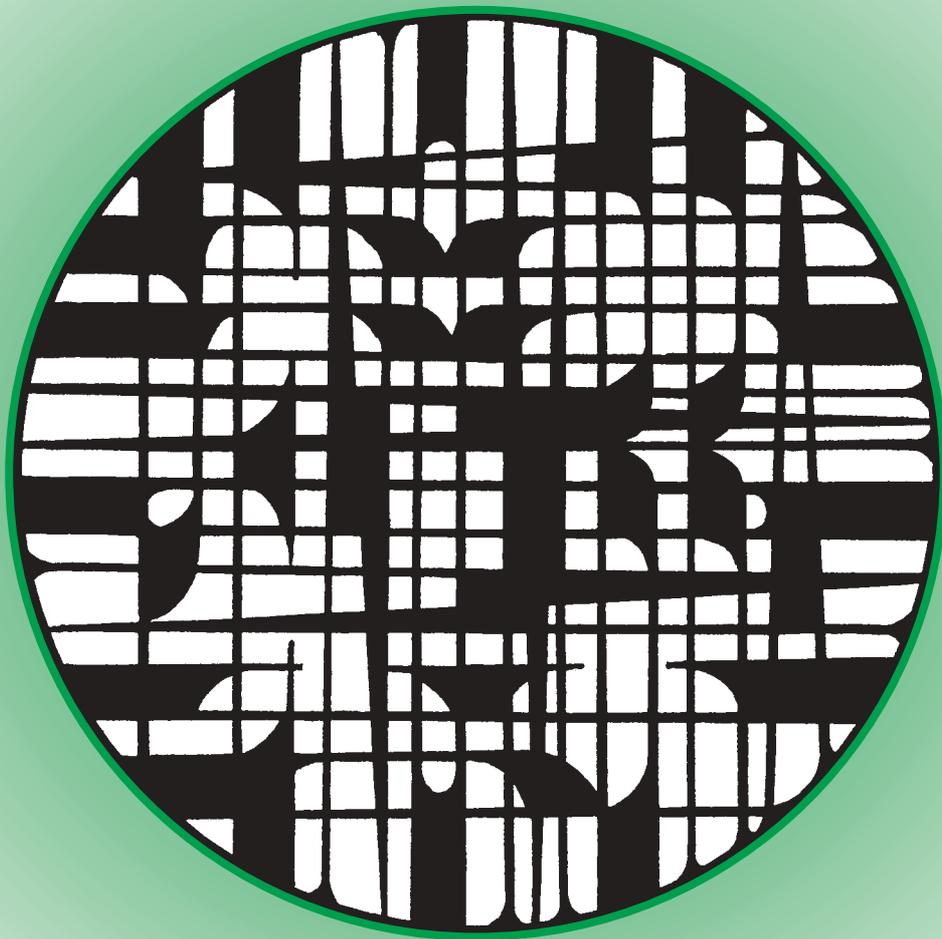


PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA FONDATA NEL 1920 DA CAMEO



NUMERO 7

LUGLIO 2004

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

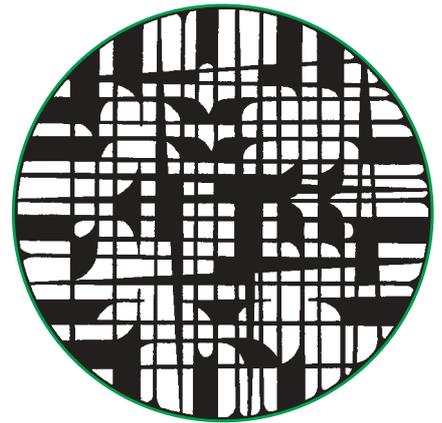
00192 ROMA

Tel. 063241788

3358233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2004

| | | |
|---------------------------|---|--------|
| 1 copia posta ordinaria | € | 62,00 |
| 1 copia posta prioritaria | € | 68,00 |
| 2 copie posta prioritaria | € | 130,00 |
| 3 copie posta prioritaria | € | 192,00 |
| 4 copie posta prioritaria | € | 254,00 |
| Abbonamento sostenitore | € | 100,00 |

c.c.p. 80207004

intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

*

Impaginazione e stampa:

Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Giugno 2004

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (*Gianni Guasparri*)

ALCUINO (*Luciano Ronchi*)

ALÌ BABÀ (*Mario Lotti*)

AMEDEO LINARI (*Mario Daniele*)

ARCANU (*Domenico Nucara*)

ARGO NAVIS (*Angelo Tapinassi*)

ARTALE (*Agostino Oriani*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALDASSARE (*Primo Monti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BARON IFIGIO (*Fabio Gorini*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Bruno Sebastiano*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIACO (*Gianni Corvi*)

GIGA (*Gianmarco Naviglio*)

GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)

GIPO (*Giuseppe Pontrelli*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL FARO (*Fabio Rovella*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL LARE (*Tullio Cherubini*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ANGELO (*Angelo Laugelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MAGOPIDE (*Salvatore Chierchia*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARZOLINO (*Giuseppe Marzullo*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

MOUSTAKY (*Maurizio Fasce*)

NEBILLE (*L. Ravecca / A. Zanaboni*)

NEMORINO (*Gennaro Della Vecchia*)

OLAF (*Umberto La Delfa*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PAPE (*Paolo Andretta*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TARTARINO (*Dino Grandi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

TOMMY (*Enio Tomei*)

TRISTANO (*Leo Nannipieri*)

ULPIANO (*Luigi Noto*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

FANTOMAR (*Mario Fantoni*)

PADUS (*Valentino Po*)

SIRO STRAMACCIA

Botta e risposta

«**C**ari amici di *Penombra*, nel numero di aprile venivano sollecitati i solutori ad esprimere pareri, giudizi e sentimenti su quanto veniva proposto nella Rivista come materia da risolvere, e ho ritenuto di non lasciar passare inosservato tale invito. Solo che accintomi a tentare valutazioni sui giochi mi sono reso conto della mia inadeguatezza per mancanza di criteri condivisibili a causa di una evidente soggettività di giudizio. Questa constatazione mi ha portato a fare delle riflessioni del tutto personali sulle esigenze e comportamento del solutore, rigirando la domanda: *che cosa chiede il solutore? Quale il suo atteggiamento nei confronti dei lavori da risolvere?*

E mi sono detto:

il solutore chiede un ragionevole numero di giochi che siano gestibili nel complesso dell'offerta entro il periodo disponibile. Confesso che ho avuto talvolta delle crisi di rigetto quando mi sono trovato contemporaneamente ad affrontare più Riviste in breve scadenza;

il solutore si aspetta dei lavori *leggibili* nella presentazione (critti e rebus) e comprensibili in prima lettura con logica e coerenza del significato apparente;

il solutore non gradisce pagine intiere di, per esempio, cruciminimi, monoversi, giochi a tema, crittografie sul medesimo esposto monoverbale... Questi prodotti "da concorso" sarebbe forse meglio dosarli nel medio periodo;

il solutore è gratificato quando trova la soluzione in breve o lungo tempo, molto raramente soffermandosi sulla "bellezza" e pregi dell'esposto. Si spunta, fatto, e avanti! Il gioco facile trattiene poco l'attenzione, quello difficile richiede spremitura di meningi e moccoli che l'attenzione la distraggono dall'apprezzamento "estetico".

Questa è evidentemente una grossa ingiustizia nei confronti degli autori, la cui fatica andrebbe ben altrimenti riconosciuta, (che ne dite di associare punteggi diversi ai lavori, non in misura della difficoltà, ma delle loro complessive "bellezza"? Potrebbe stimolare i solutori a dedicare almeno un'attenzione proporzionale al valore dell'opera).

Questa disattenzione mi fa pensare che se un gioco presentasse un minimo di chiapparello, di *calembour*, di identità etimologica, di descrittivismo perfino, passerebbe tra l'indifferenza del solutore (escluso il signor Precisini), ma questo discorso ci porterebbe lontano.

Scusate la chiacchierata, e abbiate i miei più cordiali saluti

HERTOG»

In questo, per molti aspetti, garbato cahier de doléance di Hertog ci sono considerazioni che possono essere condivise, come quelle riguardanti il "ragionevole numero" di giochi da offrire "entro il periodo disponibile". Tant'è che Penombra ha, da tempo, ridotto il numero dei giochi in versi da risolvere mensilmente, ciò non per mancanza di collaborazione (graziaddio!), ma per dare più agio al solutore e per consentire un margine di tempo per apprezzare i giochi di qualità.

A questo proposito, è comprensibile l'aspettativa di "lavori leggibili", ma, questo, è argomento vecchio assai, la riprova è a pagina 2, nella storia di Penombra, ov'è riportato un brano di Favolino. D'altronde Penombra è solo un "canale" – come dicono i linguisti – che mette in comunicazione gli emittenti-enimmografi con i riceventi-solutori.

Siffatta funzione non ha insita la potestà di creare bei giochi: ce li auspichiamo dai nostri collaboratori, ma sono questi i detentori delle qualità tecnico-espressive proprie dei lavori leggibili. Ma qui dobbiamo dar ragione ad Hertog: purtroppo il solutore raramente si sofferma sulla bellezza e sui pregi dei giochi, trovata la soluzione il compito è fatto, sotto a chi tocca!

Circa le poco gradite, da Hertog, pagine monotematiche, ci sembra che Penombra ne faccia un uso misurato nel corso dell'anno; in ogni caso, pagine del genere – piacciono o no – sono ormai un aspetto che caratterizza tutta la storia dell'editoria enimmistica.

Non ci convince, infine, l'invito ad "associare punteggi diversi ai lavori non in misura della difficoltà, ma della loro complessiva bellezza"; non

ci convince per il semplice motivo che – come si legge ne LA QUESTIONE DELL'ARTE (Ed. Einaudi) di Nigel Warburton, Senior Lecturer presso il Dipartimento di Filosofia dell'Open University, in Inghilterra – "Non esiste un ingrediente x a cui appellarsi per colui che pretenda di definire l'arte".

Ed è vero: tutti i giudizi estetici sono fatalmente soggettivi e, quindi, non in grado di stabilire parametri invece obbiettivi a garanzia della giustezza dei punteggi proposti da Hertog, cui va il nostro cordiale ringraziamento per il suo interessante intervento.

PENOMBRA

Concorso Rebus Snoopy 2004

Il concorso avrà le seguenti modalità:

- dovranno essere utilizzate solo vignette umoristiche o strip che appariranno sul n. **3780 del 4 settembre 2004** di *La Settimana Enigmistica*;

- le vignette non potranno essere né manipolate né rovesciate specularmente ed ogni concorrente dovrà inviare UN SOLO GIOCO (anche in fotocopia) pena l'esclusione dalla gara;

- saranno ammessi solo rebus in forma classica, stereo e a domanda e risposta;

- non saranno accettate varianti (più versioni di uno stesso gioco): verrà considerata comunque la prima versione proposta.

Premi per i primi tre classificati.

Scadenza: **13 novembre 2004**. I giochi spediti oltre tale data (farà fede il timbro postale) non saranno accettati.

Inviare i giochi, regolarmente firmati ed esclusivamente a mezzo posta, a:

ENRICO PARODI, via Costasecca, 69 – 16040 LEIVI GE.

SNOOPY

PENOMBRA

(1920/2000)

Una novità rilevante del 1990 è “Il canto di Bardo” – “... una pagina di grande speditezza dilogica, svelta e netta, acuta e brillante nella sua essenzialità però esauriente”, con le parole del curatore della rubrica “Tra Lucciole e Lanterne” – in cui il pisano *Bardo* (Alfredo Baroni), oltre ai suoi, mensilmente pubblica (nel “Canto dell’ospite”) anche giochi fatti insieme con altri autori: quello di gennaio è a firma congiunta *Bardo-Ilion*.

IL CANTO DELL’OSPITE

Lucchetto 8/9 = 5

IL DISTACCO IMPOSSIBILE

*Avrei voluto prenderti per mano
e portarti con me ad un destino.
Invece adesso, più niente da capire:
alla stretta di un bilancio
già chiuso in partenza
eccoci giunti alla disfatta.
Non mi resta che sciogliere i legami
d’un tempo e sollevare il capo
per scoprire una vita da cambiare.*

*Perché è triste questa vita
di uomo preoccupato
delle proprie azioni di borsa,
o perso in una “fantastica” avventura
ridotta a squallido ménage
pagato da un pendaglio falso
o da un dipinto di scarsa qualità,
creduto di valore.
Ma ora è giusto riprovare.*

*Al di là di un diritto vantato
o di un torto patito,
senza più avverti davanti,
potrei tornare a fare il bello
nella mia veste di raso.
Ma forse - e lo dico da uomo
che ti conosce bene -
la tua immagine ritornerà ad affiorare
nel fondo di questo nero abbozzato
che porto a fior di labbra.*

BARDO-ILION

(Soluzione: bagaglio / gaglioffo = baffo)

Nel 1991, la rubrica “Tra Lucciole e Lanterne” è affidata a *Bardo*: “Tutto quello che scriverò su queste colonne, saranno più che altro riflessioni e tentativi di approfondimento su argomenti via via suggeriti dai lavori in versi pubblicati.”

Da ricordare, inoltre, che *Atlante* (Massimo Malaguti) fa il suo ingresso nella redazione penombrina, per curare i commenti alla pagina crittografica (in special modo) ed ai rebus; da maggio *Fantasio* (Vincenzo Carpani) pubblica una serie di poetici tutti raccolti sotto il titolo “Iliadis fragmenta” una sorta di reinterpretazione moderna degli aspetti esistenziali permeanti l’Iliade.

Ogni numero del 1991 ha una pagina riservata – col titolo “Canti delfici” – ai poetici di “Berto e del suo Clan”. A giugno *Favolino*, nell’articolo di fondo, così scrive: “Una delle questioni che spesso si presentano all’attenzione degli appassionati, è quella che riguarda la facilità o difficoltà dei nostri enigmi, [...]. Ma

un enigma è bello se spiegato immediatamente, o se resiste agli assalti del solutore? Non ci azzardiamo a dare una risposta categorica: un enigma può essere bello nell’uno e nell’altro caso, purché l’eccessiva facilità non ci sconsigli di leggerlo attentamente o, per contro, la troppa difficoltà non ne renda oscuro il senso anche a soluzione svelata. In molti casi, con le note chiarificatrici, anche i lavori più ermetici diventano limpidi, ma dopo, naturalmente. Ora un nostro validissimo enimmografo, considerato, a torto o a ragione, un “autore difficile”, ha pensato di pubblicare un suo lavoro anticipandone le note illustrative, anziché darle a posteriori: un’idea, un esperimento che ci è piaciuto”.

Ecco il – provocatorio, secondo noi – poetico in questione.

Anagramma 4/8 = 1’4/25

NOVE PRECETTI PER “LA BORGHESIA DAL FASCINO DISCRETO”

*Per contare su risonanze mondane
tradire la fede col piede giusto
dal top senza riguardo alla lira:
per usare la canzone del credito
dare l’intera a battito di ciglia
nella storia di un cavallo truccato;*

*per assolversi in distrazioni di cassa
sorridere a fanciullo ospite per farne
in Colonia dai letti a castello;
per provarsi nel salto di qualità
sbandierarsi tra le file del populismo
corteggiando un jolly del Parlamento;*

*per illustrarsi vicino a Dio
avere un distintivo con la Croce
da levare alla ricreazione dell’ARCI;
per le commissioni all’impresa
cercare il più nelle gare da vincere
esaltando la prassi dell’unzione;*

*per mettere in mostra una mise
dedurre dall’indice di gradimento
lo spettacolo pubblico à la page;
per l’hobby del chiodo facile
mandare a picco legami di sodalizi
sostenendo l’invenzione di un saldo;
- per l’opportunità degli interessi
agitare la coda nell’osservanza
al Dirigente in visita ufficiale.*

TRISTANO

NOTERELLE: risonanza = notorietà/echi; tradire = tramandare; Omero era cieco; Credito = stima positiva; ciglia = delle strade; assolversi = darsi al proprio compito; distrazioni = svaghi; cassa = la grancassa degli imbonitori; colonia = tra i vassalli; sbandierarsi = propagandarsi; croce = al merito; ricreazione = resurrezione; ARCI = circolo PCI/il più; unzione = gli atleti pindarici usavano oli balsamici; mostra = museo; indice = degli alberghi/ristoranti, TCI, Michelin; picco = vetta; legami = cordata; invenzione = reperimento; coda = fila dei gruppi di turisti.

(Soluzione: aedo / giullare = l’eroe / la guida)

(48 – continua)

TIBERINO

FIAT LUX...

Luglio

1 – Lucchetto $5/5 = 4$

DISPERATAMENTE

A Lydia dai capelli d'oro

Sotto la dura scorza
nascondo i segni del tempo,
ma restano le parole
nel mio cuore impresse;

nella nebbia leggera
brillano i miei occhi cerchiati:
ho consumato me stesso
per i tuoi capelli d'angelo;

mi sento battuto, sconvolto
dall'infinita amarezza:
sono al limite ormai, ma attendo
ancora una lacrima, un bacio, una carezza.

AMEDEO LINARI

2 – Doppio scarto centrale $4/4 = 6$

CIASCUNO HA LE SUE CROCI

È la storia del solito campione
di origine straniera che giunse, provato,
al contatto con una folla segnata
da interrogativi sul senso della vita.
Di lui si può dire che si mostrò saggio
a scavare nell'intimo delle persone
al fine di ricavarne utili indicazioni.
La realtà: ciascuno ha le sue croci

così come ciascuno, in un mondo
in cui emergono le solite note,
non è solo. Qui dove più d'uno
resta a bocca aperta, c'è volontà
di far gruppo, di superare steccati,
di far prevalere i buoni sentimenti.
In questo scenario in atti, qualcosa
saprà interrompere le tragedie.

Così, verrà il giorno in cui, forse,
ti troveremo, nel raccoglimento
riservato al Signore. Sarà una ricerca
difficile (quante irrisolte croci tra le piante)
che terminerà - lo vogliamo sperare -
nella scoperta della gioia, in un canto.
Sarà l'ora di apprezzare il contenuto
d'una cassetta pirata: "Ci vorrebbe un amico...".

(CONCORSO POETICI 2004)

PASTICCA

3 – Cambio di lettera $10 = 1'54$

UN INSIGNE MAESTRO

La sua opera financo scintillante
la strada con chiarezza ci ha indicato,
e senza ristrettezze, anzi tutt'altro;
gli è però qualche mozzo scappato.

(CONCORSO BREVI 2004)

MARIENRICO

4 – Cerniera $5/5 = 4$

FEMME FATALE

Ti ho atteso nel buio di tanti azzardi
poi, ricordo ancora quel giorno, sei giunta
e ti ho stretto, reale, tra le mie mani,
con il cuore che batteva
a grado a grado sempre più forte.

Ora ad ogni nostro incontro
mi inviti a spogliarmi
e, nudo, ad entrare in te.
E mi avvolgi col tuo caldo abbraccio.
Ogni volta, con te, è un nuovo mondo.

Ma il fuoco antico che ti spinge,
le tue ardenti carezze
lasciano un segno incancellabile.
Dopo che tu sei passata nulla è come prima...
Restano solo ferite che scottano.

(CONCORSO POETICI 2004)

SACLÀ

5 – Biscarto $5/1'4 = 1'7$

MADRE TERESA

Mentre l'alba sorge tra le coste
c'è sommerso il pianto di una mamma
sconvolta per la fame del mondo,
un mondo incagliato nei Continenti.
Questo il segreto della donna
dietro i vetri appannati
e la voglia di dare un calcio
alla povertà di tanti scheletrini

dal destino, come sempre, segnato.
Nel seguire per un istante
il passo stanco di uno che affanna
pensa con la sua visione pratica
a chi è giunto alla sua ultima stazione.
Si avvia con i suoi passi stenti
verso chi è stato bollato,
verso chi ha già svolto il suo compito

eppure con la forza di iniziare da capo
avendo a modello il Creatore.
E quando un grido più forte si leva
più ancora crede nei Disegni divini.
Fame e sete sono di casa
lungo la linea delle sue stagioni,
ma nella sua anima alta vola
la speranza rivestita di Luce.

(CONCORSO POETICI 2004)

ILION

6 – Zeppa $1'4 = 24$

DALLA BELLISSIMA COMMERCIANTE

Sarà un "incanto", ma per questa i prezzi
salgono ed in continuazione,
così che nel suo ambiente si può fare
la figura dei polli in conclusione.

(CONCORSO BREVI 2004)

PIEGA

7 – *Biscarto* 5 / 5 = 8

RITRATTINO ESTIVO

Vanno i tuoi fianchi
carichi ondeggiando
mentre avanzi
con grave portamento
tra i bagnanti.

Nel due pezzi
il triangolo lucente
ti scava il grembo
da un bagliore tagliente
colto in pieno.

Sulla molle
distesa della sabbia
ti vengo dietro
come per un lungo
viaggio al sole.

MAGOPIDE

8 – *Cambio di consonante* 6

INTRAPRENDENTE DIVETTA

Di solito, per far bella figura,
la parte si ritaglia su misura:
con un subdolo aggancio lei cattura,
filiforme com'è per sua natura.

L'ASSIRO

9 – *Doppio scarto centrale* 4 / 5 = 7

CORTEO PACIFISTA

Tutte le sezioni rappresentate,
tutti insieme in armonia
per fare sentire a voce spiegata
i nostri buoni motivi
nella consapevolezza
che l'unione fa la forza.

Considerati i pro e i contro
giungere a un risultato positivo,
quale premio dell'opera svolta,
è di capitale importanza;
se così sarà
lo vedremo alla resa di conti.

Intanto essere scesi allo scoperto,
all'ombra del Palazzo,
vuol già significare
cercare lì un ambiente aperto
ove scorazzarvi anche da uomini liberi
e non da stupide oche.

MIMMO

10 – *Cambio di sillaba iniziale* 6

STUDENTESSE IMPREPARATE ALL'ESAME

Se devono un concetto tirar fuori,
per tutte, mamma mia, sono dolori
così d'acchito, per incominciare,
più d'una si vedrà certo bocciare.

FAMA

11 – *Anagramma* 3 / 5 = 8

SCHIAVI

Signore, sono i tuoi servi
quelli che intonano uno *spiritual* chini
nei tempi dei raccolti a cielo aperto.
Su questa terra ardente
più d'uno di loro ora geme.

Signore, qualcuno cade
ogni giorno, e tu che li hai acquistati
ne annoti la fine con un segno di croce.
Solo pochi diventano padri
e tutti sono in credito con la vita.

Signore, ti parlano i neri battuti
picchiati in mezzo ai bianchi.
Ridotti a pezzi, ricordano
l'aria dolce del Continente Nero
e ognuno di loro si chiede "*Chi sono?*"

ILION

12 – *Indovinello geografico* 2 3 5

DEGENTE DEPRESSO

È prigioniero, senza via d'uscita,
nella sua più profonda depressione,
dove è ridotto ormai aspro a tal punto
da rendere impossibile la vita.

L'ANGELO

13 – *Sciarada a scarto di consonanti* 7 / 7 = 6 6

IL FAMIGERATO SERVIZIO PUBBLICO

Un povero diavolo in istrada
giunto sulla "fermata a richiesta"
non può che aspettare...
aspettare fiducioso che arrivi un mezzo,
e quando finalmente arriva
allungare soddisfatto la mano.

In quella massa sciamante che ti ronza attorno
prenderne uno al volo neppur ci provi:
manate, manate a non finire, finché uno
rimane lì schiacciato. Comunque
quello che a tutti dà maggior fastidio
è il momento di punta.

Di conseguenza per il servizio che offre
dimostra di capire poco o niente
e quel ch'è male manca della cura necessaria
che gli valga una buona condotta:
sicché noi, pazienti, siamo spesso costretti
a dover sopportare anche certe... palpatine.

IL NANO FIGURE

14 – *Cambio di vocale* 2 5 = 7

LA VELOCISTA AFRICANA INGESSATA

Perbacco, avrebbe voluto filare:
in fondo una vite potea bastare!
Scassata com'era, invece, la mora
ebbe classe e subì l'ingessatura.

FAMA

15 – Zeppa 6 / 7

UN POVERO CRISTO

Forse per il fatto
che in giro
vien da tutti additato,
pur essendo mansueto come tipo,
finisce assai sovente
con l'essere abbacchiato.
(CONCORSO BREVI 2004)

MIMMO

IDADORA

16 – Bisenso 7

LA LAVATRICE

Al suo apparir fu una rivoluzione
e si continua a metterla in funzione.

17 – Vezzeggiativo 6 9

BEVE UN PO' TROPPO.

È sempre suo l'ultimo bicchiere...
poi si fa in quattro e mira a prevalere...

18 – Cambio di genere 5

DIETA PER LA BRUTTINA

Anche per la befana il mezzo è
per essere ancor fine, sai com'è!

23 – Zeppa sillabica 4 / 7

MALEDETTE ASSEMBLEE CONDOMINIALI

Basta che uno dica no,
quasi fosse una question di stato,
e tutto ecco si blocca;
così
anche al completo,
si torna da capo.
(CONCORSO BREVI 2004)

MIMMO

ARTALE

24 – Metatesi 4

MOGLI AMOROSE A STECCHETTO

Per loro il grano è proprio misurato,
ma brucian di passion per il marito.

25 – Zeppa 4 / 5

SEVERO DIRETTORE DI RETE

Sull'emittente RAI governa lui
e, se qualcun va male, lo siringa!

26 – Cambio di finale 4

VILLA NON AFFITTABILE

Le colonne spezzate e i rotti marmi
fanno dire: "Ma questo è proprio un buco!"

Noccioline pisane di Tristano

19 – Lucchetto 8 / 10 = 8

LA VITA DI OGGI

L'Imposta sulla Casa e poi la Luce
col ricavo che va sempre più in basso:
ti par che questa sia una bella scena?

20 – Lucchetto 5 / 9 = 6

SI NEGÒ ED OFFESE IL PRINCIPALE

Per quel rifiuto venne liquidata,
ma post-incasso torna a respirare:
in fondo, ben le ha reso la sortita.

21 – Anagramma 5³

DROGATO CONSAPEVOLE DELLA CROCE

Non c'è verso: è un periodo che s'impunta.
Appena uscito da una "canna", sbotta
"Sono appeso a un pendaglio con le viti".

22 – Sciarada alterna 4 / 4 = 8

IL BOSS DELLE "VELINE"

Braccia tese ad amar anche ondeggianti
di star pronte a scalate risonanti:
il Sol del Trust dicono sia un Massone.

27 – Lucchetto 10 / 11 = 5

ICTUS PER L'OSTESSA

Scolare tipi di Novello fresco
verificando D.O.C. e trasparenza
usava, fin che il colpo l'ha stecchita.

28 – Sciarada 4 / 5 = 8

VELINE OVUNQUE: CI ARRENDIAMO?

Sono mandate in onda con trasporto
con un livello sempre più in declino:
al netto ce ne vien Bandiera Bianca.

29 – Incastro 4 / 5 = 9

MEGLIO EVITARLO, LO SPROLOQUIANTE

Con la sua affettazione è assai seccante,
specie se eleva il tono ad incalzare:
c'è da darsi alla macchia quando accosta.

30 – Cambi di sillaba iniziale 7 / 8 / 7

POLIZIOTTA V.I.P.

Veste di nero in spolvero di classe
con la fondina sempre in primo piano
pronta agli spari, quell'ammanicata.

31 – *Lucchetto 5 / 4 = 5*

LE MIE ESIGENTI INVITATE

S'accampano e sol scampi aman trovare
 queste che in venti or vedonsi calare,
 ed una, che il filetto sempre aspetta,
 con l'abito in lamé, è bene accetta.
 (CONCORSO BREVI 2004)

ILION

32 – *Cambio di consonante 5*

UN NOTO PLAY BOY

Varie persone l'han testimoniato
 nel modo più assoluto: è coniugato!
 Oso esprimer perciò la mia opinione:
 'sto tipo è veramente un porcaccione!

PROF

33 – *Indovinello 1 7*

I VIADOS CACCIATI DALLA BUONCOSTUME

Quelli che un dì facevano la vita
 sono scomparsi definitivamente
 e adesso non son più in circolazione.
 Li ricordo con commiserazione.

CIANG

34 – *Cambio di sillaba iniziale 6*

MIO FIGLIO FISSATO CON INTERNET

Se qualche volta legge
 non s'applica affatto
 è un fusto scafato
 che sa sol navigare!

GALADRIEL

35 – *Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7*

CENTRAVANTI NEOCAPITANO

Per la sua elevazione già quotato,
 per la carica in campo elettrizzato,
 nelle incornate pronto lo vedete
 a schiacciare di testa, questo ariete.

BROWN LAKE

38 – *Cambio di consonante 11*

IL TALLONE D'ACHILLE DELLO CHEF

La zuppa di verdura fa perfetta
 e in umido prepara la porchetta;
 il punto suo dolente è la crostata
 che riporta, di solito, bruciata!

ILION

39 – *Cambio di vocale 5*

UN ARBITRO PIGNOLO

Fischando spesso in area di rigore
 ci obbliga ad una stretta copertura.
 C'è pur chi l'ha menato (che figura...)
 e questo lo considera un onore!

PROF

40 – *Indovinello 2 10*

PROFESSORE DELLA "NEW AGE"

Insegnante di spirito - divino! -
 ha gran capacità di persuasione,
 ma a dire il vero eccelle ad insegnare
 i tempi e i modi sol del verbo amare.

CIANG

41 – *Cambio di sillaba iniziale 6 / 7*

"È APERTA LA CREMERIA?"

"Son qui per il budino
 e la torta al limonino".
 Sregolato, già si sa,
 e con sette sono qua!

GALADRIEL

42 – *Incastro 5 / 3 = 8*

LIBERO DUTTILE ED EFFICACE

Fa stringente manovra di chiusura
 col tempismo e l'esperienza che conta:
 quando di piatto è servita l'entrata
 in un secondo era stata portata.

BROWN LAKE

Achab e la moglie

36 – *Anagramma 11 = 4 7*

MIA MOGLIE, ANDANDO A LETTO

Il completo di "pile" è abbottonato
 tipo "vediamo-se-mi-puoi-toccare":
 si allunga e se al bacino può arrivare
 è con distacco e un far molto scocciato.

37 – *Lucchetto 6 / 1'6 = 5*

MIA MOGLIE, ANDANDO A LETTO

Arriva di rigore con le creme
 e languida su me già steso preme:
 vorrebbe esser... accolta, quella matta,
 ma è viscida e rifiuto pur se schiatta!

43 – *Cernita 5 4 6 = 5*

MIA MOGLIE, ANDANDO A LETTO

Un pio ricordo, il passato d'ardore:
 preda di vampe si gira per ore,
 sopra le gambe ridotte a... paletti
 è tutta molle, con i cuscinetti.

44 – *Scambio di vocali 5*

MIA MOGLIE, ANDANDO A LETTO

Con far da fatalona si fa sotto
 e col piccolo desto è un gran casotto:
 tocca prenderlo su, ma certo resta
 per questo allor un bel cerchio alla testa!

I canti del popolo pellerossa

45 – Anagramma 5 4 / 3 = 1 11

GLI INDIANI "EXTRATERRESTRI"
(Apaches)

Saltavano graziosamente
da altane di cielo
e i giovani si agghindavano
di baffetti simpatici
graffiando le persiane:
erano spinti da interiori palpiti
quando correvano sui tetti
e nell'aria fusa

sembravano davvero extraterrestri
rotolando
su specchi di stagnola:
piccole creature al verde
in rapide metamorfosi
con spruzzi di limone
discese con risalti
di smeraldi a san Martino:

pian piano, poi s'alzarono nell'aria
per tendere ad altezze
coi loro canti con il loro sogno
americano:
bello è vederli come extraterrestri!
Ma nel fuoco d'un tramonto
di un settembre crollarono quei sogni
e le nubi li avvolsero giganti.
(CONCORSO POETICI 2004)

MONGIBELLO

46 – Aggiunta iniziale 8 / 9

"CAVALLO PAZZO" DIVENTA PIGRO

Per quanto un bacchettone
sia stimato,
è un pezzo
che s'è proprio distaccato.

BALKIS

47 – Doppio scarto centrale 3 / 2 = "3"

IO, POVERO INDIANO D'AMERICA

Che abiti
in una cella misera e nuda -
lo sanno i miei fratelli benedetti
tesi al saccheggio!
Son loro gli straccioni a fare effetto

e per principio in vena di *exploit*.
Ma io ricordo un tempo
in cui contavo "già",
ora mi sento un altro
col rimpianto d'un sogno incompiuto:

mi sento lo strumento d'un destino
nero! Uno che ama la "banda"
Uno che ama il jazz. Io rubo
e batto i tempi: e sono quel che sono
e valgo un tubo.
(CONCORSO POETICI 2004)

OLAF

48 – Intarsio xx oooxxx yy ooooyyyyy

VIRACOCHA
(Bella Sioux)

La sua voce leggera aveva il chiaro
di uno stagno fulgente,
una galassia dolce dentro il cuore.
La bocca sua si schiudeva all'onda
del contenuto canto.
Odor di oliva al seno:

con cui sferzava l'aria. I suoi baci
lasciavano il ricordo: pellerossa,
con diligenza
saltava sui cavalli
e poi scoteva il capo infiocchettato.
Tra le palme, palpitante vibrava,

allo spuntar di audaci fiori a mille,
a mille intorno. Nella rossa tunica
batteva, pei germani, forte il cuore:
con la sua franca nota, il gallo
cantò per lei! vibrante
nella campagna in gloria luminosa.

Maturò al tempo del distacco: svelta
discese giù dagli alberi,
sostò nel piatto cerchio delle amiche
ben più mature... Al desiato altare
portata, fresca, offrì coi fior d'arancio,
le dolci gote dal sapor di pesca.
(CONCORSO POETICI 2004)

OLAF

49 – Doppio scarto centrale "4" / 5 = 7

LA LUNA A LITTLE BIG HORN

Al rumore del crollo,
è già nell'aria: ha i corpi addormentati,
ma è esploso l'urlo cupo dalla bocca
con vulcanico fuoco, a luna ardente.
(CONCORSO BREVI 2004)

BALKIS

50 – Anagramma 4 / 5 = 9

CANTO DI DANZA DELLE SQUAW

Aperte, come ali battenti,
voi spalancate al sole i dolci canti
mentre i picchi
risuonano sul legno: ora le piante
disegnano bei nidi

ma i picchi sempre battono sul legno
e voi aprite al sole i vostri canti.
Le vostre note, come tavolozze,
cigolano pennellate
con i colori dell'arcobaleno

e tu, Uomo paziente, di una razza
già presa nella rete del destino,
senti ondeggiare in una danza quelle
Ombre di luna: è strascico di stelle -
pronto a ferire l'ala del silenzio.
(CONCORSO POETICI 2004)

GIANNA DI SPAGNA

22^a Coppa Snoopy

7

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 luglio 2004

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 1 3 5 2 1 1 = 5 2 6

Z . O D' . MERICA

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE: 3 5 3 = 7 4

SARANNO I NOSTRI MARTIRI D'ALLAH

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 3 1 4: 1? 2 1, 2 = 7 7

IL FIUME DI MEDE . ANO

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE: "5" 5: 2 2! = 4 1 0

ALZI LA LINEA DI PARTENZA E VIA!

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 2: 2 1' 5 2 = 4 3 5

FORSE . . LLABORI CON ME

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA: 1 7 4 = 6 6

GAZZARARA

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 1 1 1 4 4 = 9 2

IO NERO DI . APE . LI

8 – METATESI: 1 2 5 8

L'AGITATO GUTIERREZ A PALAZZO

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE: 1' 1 2 4, 6! = 6 8

RUFFIANO, CAPITOLI!

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA: 5 1 4 1 (3 1) = 8 7

. L D . VO NEESON

C R I T T O

I – Crittografia mnemonica 6 6

SISTEMA NAM

ALÌ BABÀ

II – Crittografia sinonimica 2 2 2: 4 5 = 4 1 1

S . . ZIATI

ARCANU

III – Crittografia perifrastica 1 1 2 7 1 7? = 6 1 3

VI . . NDE SPETTANTI

ATLANTE

IV – Crittografia sinonimica 5 1 2 1 6 = 5 1 0

POTE . E

BALDASSARE

V – Crittografia sinonimica 2? 8 = "6" 4

S . . POLI

GIGA

VI – Crittografia sinonimica 1 6 1 1' 3 2 = 5 9

TRAPA . SAVI

IL FARO

VII – Crittografia 4 9 4: 1 7 = 6 2 1 1' 5, 2 8

MISTE

ILION

VIII – Crittografia perifrastica 1 5 1 "3 3!" = 10 3

PROV . AST . O

IL LANGENSE

IX – Crittografia perifrastica 2, 2 3 4 = 4 7

PO . E IN ESSERE

L'ANGELO

X – Crittografia perifrastica 1, 1 4 5 3 1 = 6 9

. ORB . DE AREE ERBOSE

L'ASSIRO

In quattro e quattr'otto

Qui sillabo io

I – Scarti 9! 6? 3 – D'amore?

ACCIDENTI, È LADRO

II – Metatesi 6 4 2 – A quel paese no

ANDARCI? CE LA FO

III – Aggiunta iniziale 6 9 – Esigenze di bilancio

RIDUCE LA CIURMA

IV – Palindromo 11 4? 4 – Nel mazzo di carte

DEPONESTE RE PERSO

* GABIBBI, Grandi fratelli... E ci si mettono anche emittenti un tempo serie, in una corsa disennata alla copia scambievolmente. Ma perché ti reputi obbligato a seguire prodotti così angoscianti? non certo per il fatto che paghi la tassa (il motivo *non è il canone*). Il telecomando serve anche a questo: premi un tasto e *turerai le torture Rai*.

* NACCHERE, tamburi: della folcloristica tarantella m'informa un vecchio volume. A Napoli si ballava in coppie: venti, trenta... Se anche in quaranta, non vien detto. In tal caso si parlerebbe di *quarantella*.

* SOLITO Leitmotiv: abusi su minori e omicidi commessi per eliminare i segni dell'assurdo lerciume. *Laidmotiv*.

* A VOLTE, a tempo perso, tento d'erudirmi su qualche paese lontano. Per l'economia e la produzione agricola del Mozambico, una lettura un po' frettolosa ha prodotto esiti sconcertanti. (Non mi torna che là si coltivino ragni o scorpioni: avevo letto 'aracnidi' per 'arachidi'; e un 'maniacò' s'è intrufolato là dove c'era da soffermarsi su una euforbiacea: la 'manioca'.) Nazione d'equivoci: *Mozambiguo?*

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Crittografia 3 1: 6 3 = 6 7

NERA

MARZOLINO

XII – Crittografia mnemonica 9 3 5

SPOSARSI A CREMA

MOUSTAKY

XIII – Crittografia a frase 5 5 = "3" 7

TACCONI IN PARADISO

NEBILLE & JUMPY

XIV – Crittografia sinonimica 5: 4 3 2 = 9 2 3

CARPACC..

NEMORINO

XV – Crittografia sinonimica 2 1 2 3 - 2? - 1'3 = 5 9

ZAN . CCHI

PAPALDO

XVI – Crittografia perifrastica 3 3 2: 2 2 3 = 8 2 5

MONAR.. PROVVISORIO

PAPE

XVII – Crittografia 4 2 2 3 4 = 6 9

FREON

PIPINO IL BREVE

XVIII – Crittografia 1 1 5 2? 1 3, 1 1 = 7 8

LACCO

SERSE POLI

XIX – Crittografia 2 1, 2 2 1 4 = 5 2 5

P.

TOMMY

XX – Crittografia perifrastica 1 8 5 1 3? 2! = 6 3 11

BEFFARDE . IRATE

SNOOPY

Sotto l'ombrellone
di Piquillo (4)

Piquillo attende amici e aficionados sotto il suo Ombrellone. Adesso il sole picchia e Piquillo, suo malgrado, deve fare una selezione tra coloro che vogliono continuare a rimanere sotto la sua ombra ospitale. Chi vuol restare all'ombra invii le soluzioni esatte esclusivamente a Evelino Ghironzi, via

30 luglio 2004

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3, 8 1 1 = 2 3 8

NA . NIPI . RI

2 – ANAGRAMMA 2 5 7

TALENTO AUTENTICO

3 – CRITTOGRAFIA 2 2 4 1 4 = 1'5 7

. ICO

4 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 4 9

RUDOLPH NUREYEV

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 4 1 1 1? 5 7 = 11 8

PR . F CHE SBRA .. A

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 1 5 9 = 5 10

OBLATORI NELLA "MAISON CARRÉE"

7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA... ISOGENETICA 6 5 2 3 3 2 = 4 4 1 1 2

AG ... LI

8 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO "5 6", 8 2 1

MATTHIAS SI . DELAR

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE AD ANTIPODO INVERSO 7 4 = 2 8 "1"

SEI ECCITATO DALL'ESTREMO ADDIO

10 – CRITTOGRAFIA ONOMASTICA A SDOPPIAMENTO DI CONS. 1 1 2? 5! = 5 3

RIM

REBUS IN LIBERTÀ

È indetta per il 2004 la VII Edizione del Concorso "Rebus in libertà" per autori.

L'invito a partecipare è indirizzato a tutti coloro che vogliano cimentarsi nell'arte rebussistica con proposte innovative e/o con esempi non canonici di tipologie già esistenti. Per proposte innovative devono considerarsi tutti quei lavori che contengano novità in almeno uno dei seguenti elementi:

1. Momenti del procedimento logico deduttivo; 2. Tecnica adottata;
3. Tipologia applicata; 4. Fluidità del procedimento logico-deduttivo.

I lavori, in numero illimitato, vanno spediti con scadenza

10 ottobre 2004

a: ROBERTO PORTALURI, via Aurora, 39 – 21100 Varese.

DONATO CONTINOLO

REBUS

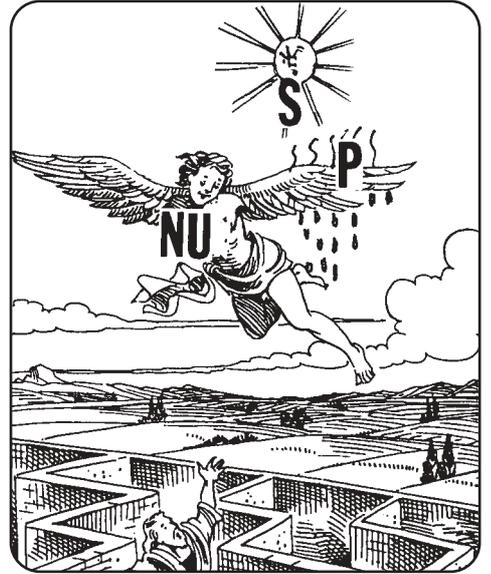
1 - Rebus 1 6, 4 = 5 2 2-2
collage Lionello



GIPO

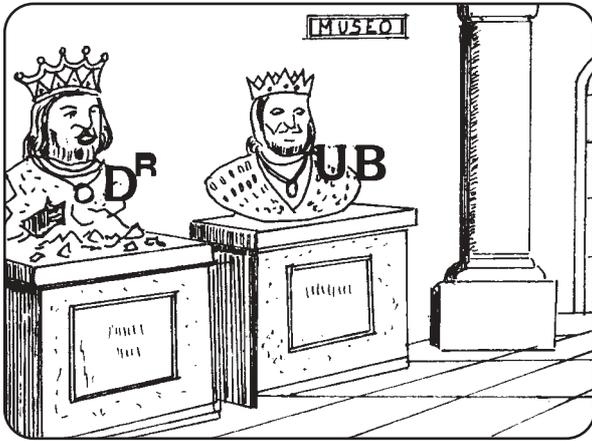
2 - Rebus 2 4: 3 1 1 1 4 = 10 6

ARGO NAVIS



3 - Rebus a rovescio (titolo di canzone) 1 5 1 1 1, 1 4 2 = "97"
collage Lionello

BRUNOS



4 - Lucchetto 5 / 7 = 6
dis. Fantomar

SIN & SIO



5 - Stereorebus 1 2 4 1 7! = 5 10
dis. S. Stramaccia

IL LANGENSE



6 - Rebus 1 1 1 8 (13) = 7 8
dis. Padus

GIACO



51 – *Cruciminimo 5*

NEL MONDO DELLA MALA

C'è un bisessuale e un di l'ammazzeranno.
L'han già preso di petto, ma in sostanza
per valutarlo occorre avere naso:
al volo sembrerebbe un pellegrino,
certo un maestro venuto dal sud.
Legittimo o no, questo è pur successo.

MARIENRICO

52 – *Indovinello 2 4*

IL SOLE DI SERA

Discende soave, dai bei colli,
qual rosso sangue, in un sacro rito.
Allungandosi in acqua, muta il suo colore
e, degradando, attenua anche il calore.

TARTARINO

53 – *Cambio di sillaba iniziale 7*

UNO STRANO MANAGER

Pur se in ritardo è solito arrivare
del gran capo la dote lui possiede;
quando in camicia ed in cilindro appare
che in testa è un po' picchiato lo si vede.

FAMA

54 – *Cambio di sillaba iniziale 10 / 9*

SUPERENALOTTO

Tanto per cominciare è un vano sogno.

MAGINA

55 – *Sciarada incatenata 4 / 5 = 8*

IL DROGATO

Va ciondoloni, non entra neanche in chiesa,
seppur nella sua stanza ha degli sprazzi
ormai è intrecciato forte al suo destino:
capisce solo usando tanta "paglia".
(CONCORSO BREVI 2004)

IL LARE

56 – *Cerniera 5 / 6 = 4*

LA LONGO IN SALITA

Come quelle che sfrecciano veloci
eccola, fiera, in un'esibizione
e, in un percorso infido e dissestato,
ricorda un po' Pantani in conclusione.

PIEGA

57 – *Cruciminimo 5*

CENTRAVANTI ATTEMPATO

Allor ch'è in campo segna, eccome segna
e nelle sue partite di pallone
non vi dico i regali che riceve;
giocar con lui vuol dir farsi le ossa
ché non lo senti mai sacramentare:
ti sta alle spalle e ti fa sgomitare.

IL NANO LIGURE

58 – *Cruciminimo 5*

MATEMATICA, CHE DRAMMA!

Ci sono tanti numeri qui in ballo;
è un'opinione? Ma non si discute!
E proverbiali sono certi assiomi.
Con lei t'imbatti in sottrazioni
e spesso grattacapi può creare.
Libri, foglietti, c'è da ruminare!

SACLÀ

59 – *Doppio scarto centrale 4 / 4 = 6*

UNA CANTANTE ROCK

Vano d'aspetto, alla stazione sosta
con complessi che ringhiano e alla posta
pur bene quella andrà:
"buona", e qualcun goder se la potrà.
(CONCORSO BREVI 2004)

SANDROCCHIO

60 – *Indovinello 2 7*

LA MIA AMICA GABRIELLA

È sempre pronta tutto a sopportare,
ma fino a un certo limite, si sa!
Da quando con Romano se ne sta
ha messo addosso qualche chilo... pare!

ERREBÌ

61 – *Aggiunta sillabica finale 5 / 7*

CONTRO I CONTESTATORI DI A.N.

Fini fa il repulisti.

BARON IFIGIO

62 – *Anagramma diviso 6 / 5 = 1'10*

IL GHIACCILO IN VETRINA

Si può esporre mantenendo il rigore,
per potere con ciò offrire il fior fiore.
Col condizionamento dell'ambiente
appare un verde acceso resistente.

BROWN LAKE

63 – *Zeppa sillabica 4 / 8*

AL TUO PRIMO CONVEGNO REBUS

Un po' d'agitazione? Ma per forza
sei però con più calma, adesso in porto
già davanti alle facce, come quella,
tra tante che conosci, di *Brighella*.

MARIELLA

64 – *Anagramma diviso 4 3 = 4 / "3"*

ESAME CON LA PROF CAROGNA

Si è presentata pallida di già,
lo si vedeva ch'era sulle spine:
dovrebbe andare liscio, ma in effetti
rischia di perder la lucidità.
Se quella si accanisce sono dolori...
per Giove, si è già fatta buttar fuori!

BRAC

Il Taccuino della memoria

65 – *Triangolo sillabico* 10 / 6 / 5 2

OOO OO OOO OO
OO OO OO
OOO OO
OO

EL BEN

(Elia Benetti, un modernissimo
grande Autore di brevi e di poetici)

Fresco, al cullio di mobili riflessi,
rèmiga nel ricordo il tuo "poetico".
El Ben, ti sento con l'accento veneto
nel Nord, lungo un canale artistico
a lume d'acque - in stile serenissimo

mi parli con quel tono veneziano
dell'"arte" ambigua d'un passato antico,
dei terreni trascorsi - e il caro *El Ben*
dice che predilige, in modo altero,
la *carica* che dà *Marin Faliero!*

E tu (per "noi"), con bei regali artistici,
nel sorridente gioco epigrammatico
troneggi. Ora ad altezza di cielo
su un'ala di esultante anti-mestizia
sfogli *Penombra* - che in realtà è delizia.
(CONCORSO POETICI 2004)

BERTO IL DELFICO

66 – *Sciarada alterna* 6 / 4 = 10

ANNI CINQUANTA / FESTE IN VILLA

Feste di Conti, allora,
di quelli con i Quarti veraci,
presenti e consultati
coi rispettivi *Attachès*.
Esibizioni di orchestrati ritmi
poi per la Superiora Illuminista
tra quei che i Quotidiani
i Quadri Dirigenti or definiscono.

Ed in tutte le feste, lui,
Pasquale Della Chiesa di casato,
si presentava ben, sul tronco dritto,
con portamento raffinato assai
e cappello a cilindro ben lucente
e distintivo con la Fiamma
e qualche lacrimuccia commotiva
fusa sul bordo candido di ciglia.

Al top di tutti i canti, in una volta,
si proiettò un Film Luce
sulle imprese di Coppi per i più
nell'Ingresso Maggiore,
e nel Salone interno un bel Soprano
a un concerto per piano
d'arie di Verdi, bene intercalate
ad *Ouvertures* ed *Intermezzi* noti.
(CONCORSO POETICI 2004)

TRISTANO

67 – *Anagramma* 6 8 = 5 9

LA CATENA DEL MONDO

Legate alla struggente catena del mondo
affondiamo in specchi di tenebre
ed i nostri sogni sono artigli brutali
che si aggrappano a trincee di fango.
Resistiamo alla deriva del tempo
nascondendo lo strazio delle stagioni
sotto diamanti screziati di vizio:
il canto roco delle cicale si leva
ad annunciare lo svanire delle illusioni.
Sul bordo del ponte restiamo inerti
ad aspettare che il vento asciughi su di noi
le amare lacrime della corruzione.

Invano il tempo schiaccia per me,
nel dorato mortaio della vita,
i grumi profumati del piacere:
mancano intorno i morsi del desiderio
e la fantasia crea distorte speranze.
Non capisco il verso morbido della bontà
né mi accorgo del raffinato fluire del capriccio:
il fuoco improvviso della passione
brucia i dolci sapori dell'anima.
Offro al mondo il gusto della droga,
ma i sogni sono vuote credenze
e il mio passato rimane inviolato...

ULPIANO

68 – *Scarto* 7 / 6

COMPAGNI D'ARME

Mi sei vicino, oh, quanto sei vicino
tanto che il sangue mio nel tuo si fonde...
eppur qualcosa ancora ci divide.

ALCUINO

Icaro 2004

(*Poi che queste ali più non sono ali...*
T.S. Eliot, "Mercoledì delle ceneri")

69 – *Sciarada alterna* 4 / 7 = 4 7

VII

Sempre in vena di calcare con violenti
colpi sui nostri canti *en plein air*,
aspre ferite ci aprite in cuore
e vuoti incolmabili da ridurci
in uno stato di esaurimento...

e quanto ai nostri contenuti
dei tanti versi attinti, con dura
tempra, in un empito di pura
vena di penetrante profondità,
altro non dite che fanno acqua...

sì, certo, tanto tempo è passato
e, piano piano, ormai tutto
è - *vanitas vanitatum* - in noi
uno squallore di decadentismo
in questi canti ormai consunti...

FANTASIO

Essenzialità e vitalismo dilogici di El Ben

Ci sembra che il modo migliore per avvertire tuttora vivo tra noi *El Ben* (Elia Benetti) sia quello di ripresentare qui il suo straordinario lucchetto *luna/Napoleone = lupo / leone*, titolato “Dal mio Friuli” ed edito da *Il Labirinto* n. 7/8 del 1976.

Esattamente l'anno in cui il Friuli fu al centro di scosse telluriche d'ingente gravità; ed è, appunto, questo l'assunto di prima lettura di tutto il lucchetto che abbiamo definito straordinario sia per la singolarità del meccanismo dall'esito quadruplice, sia per la “scrittura” che di quel terribile terremoto dà una rappresentazione di cruda, essenziale realtà, ancor più agghiacciante proprio perché detta con voce ferma.

Fin dall'inizio, dove le rovine e la *luna*, già calcata da piedi umani, si scambiano desolate identità, pur rimanendo i due piani delle letture semanticamente distanti; “*Da qui, / dove non c'è rimasto più nulla, / nemmeno l'aria per respirare, / si sono viste / in un mare di polvere / sbiancate figure / frugare tra le pietre*”.

Ed è ammirevole come *El Ben* abbia selezionato accuratamente, in funzione dilogica-espressiva, tra i vari aspetti lunari, avallati dall'accenno dell'allungamento sintetizzato nelle “*sbiancate figure*” (fortissima la bivalenza di “*sbiancate*”!) intente a “*frugare tra le pietre*” (anche queste ultime efficacissimamente ambigue!).

Del pari essenziale l'elaborazione del personaggio *Napoleone*, nella quale il vecchio bisenso “corso” viene fatto scivolare da *El Ben* con assoluta *nonchalance* nell'incipit di questo contesto che, in sintesi fluidissima, tocca i momenti storici più specifici di *Napoleone*, ma pure del '76 di “terrore” nel nostro Paese: “*In questo suo corso la sto-*

ria / ha trovato motivi / di lutti e distruzioni. / Prima ci fu il terrore / poi la morte nell'isolamento / dopo tanto lotta- re / di gente combattiva e franca”.

E non sfugga qui il collocamento in explicit di “*gente combattiva e franca*”: sigillo qualificante in entrambi i sensi.

Lineare e nel contempo complessa l'elaborazione del *lupo*: non già in maniera didascalica, bensì per sensazioni ancestrali connesse a quel soggetto reale: “*La notte ha il suo brivido. / Brivido di gelo / e si scuotono i dossi di vel- luto, / i lamenti si fanno strazianti / sui dilaniati declivi / e gli ululati rintronano / su valli e sulla candida pace*.”

Enimmisticamente bello questo *lupo* causa di pánico, di mille tremori nel buio di quella “*notte*” che è altresì la cupa notte in cui è sprofondato il Friuli, con i suoi “*lamenti*” che diventano “*ululati*” di disperazione degli uomini terremotati (e sgomento di greggi per l'approssimarsi del *lupo*).

C'è ora la reazione alla sventura elaborata da *El Ben* su il *leone* visto come paradigma del “*coraggio*” della gente friulana, pronta “*lenire le sue ferite*”: “*Sulla terra bruciata / dove sovente l'acqua è bene prezioso, / regna assoluto, / col suo coraggio e il suo vigore, / ora intento a lenire le sue fe- rite, / ora in cerca di sfamarsi, / l'essere forte tra i forti*”.

Come nei precedenti contesti, pure qui i piani delle letture sono semanticamente distanti e, ciononostante, emotivamente speculari nel loro riflettersi l'uno nell'altro accomunando, davvero in modo magico, differenziati eppure paritetici vitalismi così vivacemente persuasivi.

Per tutto ciò *El Ben* resta, certo, indimenticabile.

FANTASIO

Simon Mago, notaio d'Edipo

Le fila dei componenti la “vecchia guardia” di Edipo si assottigliano sempre più: anche Cesare Bartolini (*Simon Mago*) ci ha lasciato.

Nato a Piombino nel 1915, il notaio Bartolini è stato un enimmista a tutto campo: valido autore di poetici e di brevi, non disdegnò di cimentarsi anche nel campo crittografico, fu anche critico e saggista. Pubblicò nel 1933, sulla rivista popolare “*La Domenica dei Giochi*”, il suo primo gioco, un indovinello, mentre uno dei suoi più importanti successi fu la vittoria della “*Sfinge d'oro*” nel primo “*Premio Levanto*”. È stato il fautore della “*Fondazione Italiana per la Letteratura Enimmistica*” che promosse la pubblicazione dei primi volumi della “*Antologia d'Enimmi*”, raccolta di giochi enimmistici dal 1821, data di pubblicazione del primo periodico enimmistico: “*L'aguzzaingegno*”, fino al 1962, alla cui realizzazione collaborarono i più grandi enimmisti del Novecento.

Ricordiamo *Simon Mago* con due suoi lavori.

Anagramma

MULATTIERA DI MONTAGNA

*Dalla fonte si parte una stradetta
(sassi di qua e di là tutto d'intorno)
e per l'aperta gola si proietta
metro su metro, e verso l'alto sale.*

(soluzione: cosa notoria = arioso canto)

Biscarto

IL VINO DEI CASTELLI

*Secondo il grado, ne ha successi più
questo buon bianco, quando è un po' invecchiato,
da alcuni con le occhiaie è segnalato,
ma per l'intenditore, se è sincero,
è con l'abbacchio invero
ottimamente che si butta giù.*

(soluzione: nonno/cenno = noce)

* ASTERISCHI *

* CONCORSO *CAMEO* per solutori. Tra coloro che hanno partecipato al concorso, ed hanno risolto tutti i giochi proposti, la sorte ha favorito Omar Monti cui andrà la targa ricordo.

* IL COMITATO organizzatore del Convegno Rebus di Firenze 2004 sollecita tutti coloro che ancora non lo avessero fatto, a prenotare entro il corrente mese di giugno all'Hôtel Raffaello, poiché restano poche camere disponibili. Hôtel Raffaello telefono 055.4369725 - telefax 055.434374 - info@raffaellohotel.it - raffael@texnet.it

* SE VOLETE ricevere *Penombra* nei luoghi di villeggiatura, comunicateci per tempo e con esattezza le variazioni di indirizzo.

* BENVENUTI nella famiglia penombrina ad *Ali Babà* (Mario Lotti) ed a *Moustaky* (Maurizio Fasce) che esordiscono su questo numero come crittografi. *Moustaky* ha esordito a gennaio anche come rebusista.

* È USCITO l'ottavo Opuscolo BEI: "Associazioni e biblioteche enigmatiche", basato su una nota storica di *Ciampolino* e con documentazione e attualità di *Pippo*. L'Opuscolo è scaricabile dal sito BEI: www.enignet.it.

* *DALTON* (Antonio D'Alto) e *Cartesio* (Roberto Morassi) hanno creato su Internet un sito dov'è un particolare tipo di crittografia: la crittografia dinamica. Il sito è alla pagina <http://morassi.interfree.it/critto/critto.htm>.

* L'INDIMENTICATO *Adamantino* (Francesco Lagazzi - 1910/1984), mandò a *Penombra* un ottimo lavoro. *Favolino* si permise d'apportare qualche innocua modifica. L'autore scrisse a *Penombra*: "Un angelo è passato vicino al mio enigma e col battito delle sue ali ha tolto la polvere che lo ricopriva: grazie!"

LUTTO. Il 2 giugno è deceduta a Modena Maria, moglie dell'indimenticabile *Paladino* (Giuseppe Panini). Ai figli Anna Maria, Tiziana, Tonino e Francesco il cordoglio di *Penombra*.

GLI - ISSIMI

Una storia di vita

Ser Berto, formidabile compositore di brevi, si permetteva ogni tanto una felice incursione nel campo dei giochi lunghi, come dimostra questo suo capolavoro. A differenza però di un *Marin Faliero*, il quale trasferiva nei poetici il bisensismo stretto dei sintetici, *Ser Berto* preferiva procedere per analogie concettuali.

Nell'anagramma di cui stiamo parlando (basato oltre tutto su una straordinaria combinazione) non si rinvengono, infatti, che pochissime dilogie verbali: tutto il componimento scorre in parallelo tra la storia di Gesù e quella personale dell'autore, ai quali il Padre celeste e il padre terreno hanno concesso di sacrificarsi, l'uno nel martirio della Passione, l'altro per raggiungere un posto di eccellenza nella vita.

La "consequenzialità", che tanto predicava il *Dragomanno*, è qui rispettata a fondo nei due percorsi, quello apparente e quello reale: non c'è una parola, un'immagine che valga soltanto per uno dei due sensi. E sì che la seconda e la terza parte presentavano non poche difficoltà per ingranarsi con la prima, in cui spiccano la *benedetta donna*, il (*peccato*) *originale*, il *perdio*, il *latino* (cioè il *romano conquistatore*), il *Maestro*, il *fatto uomo*, i *miracoli*... Ma *Ser Berto* aveva un tale dominio della materia lessicale, da non indietreggiare di fronte a ostacoli del genere: la *santa terra*, la *depressione*, l'*antica promessa*, il *liquido*, il *Mar Morto* per l'una, la *buon'ora*, la *stella*, la *strada fatta tutti i giorni* per l'altra s'incastano a meraviglia nel tessuto generale.

Ecco un gioco su cui i principianti dovrebbero sostare a lungo, cercando di imitarne nei loro lavori, oltre alla fluidità di espressione e alla limpidezza del testo, la rigida osservanza dei due criteri che hanno regolato per tanto tempo un buon gioco enigmatico: bisensismo e perfetto aggancio delle varie parti.

Anagramma

(*Gesù/Il Giordano = Un raggio di sole*)

LIFE STORY

*Quando nacqui
eravamo povera gente,
faceva un freddo cane.*

*Mia madre,
benedetta donna,
che non aveva niente di originale,
aiutava in bottega.
Perdio, disse mio padre,
con questo maledetto latino di mezzo
dovrai sacrificarti
se vorrai fare il maestro.
Ed io, fatto uomo,
feci dei miracoli per arrivare
con vera passione.*

*Ho lottato una vita per farmi strada
contro l'aridità
di questa santa terra
che mi ha generato,
ed ho vissuto lungamente
in uno stato di depressione.
Eppure la mia storia
è piena di cose memorabili:
inseguendo un'antica promessa,
ho fatto carriera,
abito nel corso principale
e sono riuscito a tenere assieme
molto liquido.
So che alla fine
anch'io sarò morto,*

*ma, nonostante questo,
mi alzo la mattina di buon'ora
e ringrazio la mia buona stella.
Mio padre,
che consuma la vita
a fare la rivoluzione,
mi ha lanciato per il mondo
per darmi un avvenire brillante.
E ne ho fatta di strada, io,
per anni, tutti i giorni.
Ma sono arrivato
e, serenamente,
posso guardare la gente
dall'alto in basso.*

SER BERTO

La vita in un cruciverba

Mai avrebbe pensato Attilio Ghilardi (da anni valido creatore, nella "Settimana Enigmistica", di parole crociate) di trovarsi ad essere, per mezzo di un suo schema, l'ignaro *deus ex machina* di una storia in un romanzo. Ma è quello che è accaduto.

Infatti, Alessandra Buschi, nella sua ultima opera, ricostruisce alcuni momenti della vita di una donna, di una madre e di una moglie – forse, anzi sicuramente, a un punto cruciale – e lo fa prendendo a pretesto uno schema libero di Ghilardi.

Definizione dopo definizione, il cruciverba non è che l'occasione per cercare di ricomporre, come in un *puzzle*, una vita frammentata e spesso messa in discussione.

Il libro può essere letto come un gioco: un gioco che ci aiuta man mano a capire il personaggio; un gioco che aiuta il personaggio a porsi alcune domande sulla sua vera personalità e su quello che gli piace o non gli piace della propria vita.

Ecco stralci della storia:

«CINQUANTUNO VERTICALE: la svasatura d'una gonna.

GOD più due caselle vuote: GODet è la svasatura d'una gonna. Lo so che godet è la svasatura di una gonna, e poi guarda: proprio poche sere fa mi è capitato di risentirla questa parola, pronunciata da

una mia amica che dice: Ha la svasatura a godet...

QUARANTATRE VERTICALE: L'antico nome del Po.

Non lo so.

VENTIQUATTRO VERTICALE: La Bergamo più pittoresca. La parola potrebbe sì finire con "alta", ma non sono ancora sicura. Per il momento non mi azzardo perché potrei sbagliare. [...] A volte gli sbagli che si fanno non si capiscono subito, a volte snasi che c'è qualcosa che non va fin dall'inizio ma non vuoi arrenderti all'intuito e vai avanti.

VENTOTTO ORIZZONTALE: I mediani del calcio.

Ci penso un po', le lettere che ho non mi dicono subito un granché. Ecco: LATERAll. Ho buttato un po' a caso per la verità, di calcio non me ne intendo, non sapevo manco cosa fosse un mediano fintanto non ho sentito la canzone di Ligabue. [...] Forse mio marito è uno che è nato con l'istinto di giocare da mediano, non so. Lui ci giocava a calcio, mi ricordo che per parecchio tempo c'avevo da fare queste lavatrici bisettimanali dei panni suoi del calcio...

DODICI VERTICALE: Tali da non soddisfare.

MEDIocrI, [...] a me non piace essere mediocre. Io, per dire la verità, sono mediocre come massaia, questo lo so.

SETTANTADUE ORIZZONTALE: Un pezzo di bikini.

Slip. Che io il bikini quest'anno ho preso a rimmetterlo, fino all'anno scorso c'era questa pancetta che mi era rimasta da quando sono nati i gemelli...

QUARANTASETTE VERTICALE: Non gliene va dritta una! ieLLATo, che mi ci verrebbe pure da fare dell'ironia sopra per-

ché mi sembra mio marito, che cioè non gliene va dritta una... TRENTADUE VERTICALE: Uno dei Sette Savi.

CLEOB_LO. Manca soltanto una lettera, ma non so quale esattamente. Lascio in bianco.

Al solutore scoccia non riuscire a trovare la parola giusta, l'incrocio giusto, ma è proprio qui che sta il bello: che lo schema sia abbastanza difficile da risolvere ma alla fine risolvibile, ché sennò che soddisfazione è?»

In quale anno lo schema sia stato pubblicato sulla "Settimana Enigmistica", Alessandra Buschi non ce lo ha detto ma, con una attenta lettura, a un certo punto troviamo:

«... a volte ce n'è un altro, magari di Alessandro, qui soltanto il nome e non il cognome, sempre ammesso che si tratti di un nome, visto che potrebbe trattarsi anche di un cognome...»

E questo, mi fa pensare che dovremmo essere negli anni ottanta, quando Alessandro Bartezzaghi firma ancora come Alessandro, poiché, mi risulterebbe che solo successivamente divenne A. Bartezzaghi.

Inoltre, sicuramente la "Settimana Enigmistica" da molti anni, se non da sempre, girava per la casa della protagonista e questo

per alcuni indizi facilmente rintracciabili, con uno dei quali termina il romanzo:

«Il cruciverba è finito anche se sono rimaste delle caselle vuote. Che poi c'è pure qualcosa che non mi è rimasto chiaro [...] e anche l'antico nome del Po: mica so se Eridano è esatto, e io non c'ho la pazienza di mio nonno, che aspettava una settimana per copiare tutte le soluzioni. Io non ce l'ho questa pazienza, io lascio in bianco. E poi che devo fare: non so più come cavarne le gambe.»

In definitiva, un romanzo curioso e nello stesso tempo interessante, specialmente per tutti coloro che si interessano di enigmistica, e che consiglio di leggere negli intervalli tra una risoluzione e l'altra di qualche cruciverba.

FRANCO DIOTALLEVI

ALESSANDRA BUSCHI, *Cruciverba*, FERNANDEL EDITORE, Ravenna 2004. pp 124, Euro 12.00.

Alessandra Buschi nata a Grosseto nel 1963, ha esordito nel 1986 in *Giovani Blues.Under 25* curato da Pier Vittorio Tondelli. Nel 1990 ha pubblicato la raccolta *Dire fare baciare*; per Fernandel ha pubblicato nel 1999 la raccolta *Se fossi Vera* e nel 2000 il romanzo *Il libro che mi è rimasto in mente*. Vive nella campagna marchigiana e si divide fra il lavoro nei campi e la gestione di una piccola libreria.



Sotto l'ombrellone di Piquillo

TERZA TAPPA

SOLUZIONI: 1) per Ono dà *Lora* = parola d'onore; 2) "alter ego": ledivi TA = alte regole di vita; 3) arriva a Riva; 4) PA l'era dianti = pale radianti; 5) *Ele* mentova lido = elemento valido; 6) escluse le scuse; 7) è lì ch'esiste *Mate* = eliche sistemate; 8) attiri Pr ove voli = atti riprovevoli; 9) Raffaele Mirate, riaffermate le A; 10) la "Rocca Paolina".

Quando sulle nostre Riviste compaiono giochi incentrati su nomi di personaggi che non ho mai sentito nominare, mi rivolgo sempre agli Amici del bar ed a qualche compagno di merenda. La stessa cosa volevo che facessero i frequentatori dell'Ombrellone, affinché da *Gualtier Maldè* (il nome con il quale il Duca di Mantova, sotto le mentite spoglie di uno "studente povero", si presenta a Gilda), potessero risalire al Rigoletto ed ai primi esecutori della celeberrima opera verdiana. Volevo, insomma, prendermi una piccola rivincita, soprattutto nei confronti di certi "esemplari" della cosiddetta musica moderna.

Dopo qualche ora dal ricevimento della Rivista, invece, mi sono pervenuti i primi moduli totali de *Il Leone*, *Galdino da Varese*, *Admiral* e *Papaldo*, nonché quelli di *Atlante* e *Barak*, questi ultimi due addirittura vergognosamente a digiuno per quanto riguarda la storia del Melodramma.

Piuttosto meravigliato, ho cominciato subito un rapido giro di consultazioni. "Su Internet si trova di tutto", mi è stato risposto da ogni parte. Proprio TUTTO? Staremo a vedere!

Hanno perso il comando della classifica generale:

- *Achille*, *Nebelung* e *Jack*: travolti da sana passione i primi, per sopraggiunti limiti d'età l'ultimo, non si sono presentati alle operazioni di punzonatura;

- *Fra Me*, F. Scano e *Spirto Gentil*: nessuno dei tre è riuscito ad... ascoltare il primo leggendario Duca di Mantova (la seconda si è comunque rifatta alla grande con la riconquista del titolo dei ritardatari);

- *Alan*: crollato sotto il peso dei numeri 6, 9, 10;

- *Artale*: da "provocatore" a "provocato", ha speso un sacco di energie alla scoperta del "caro nome", tanto è vero che è miseramente naufragato sul resto, riuscendo comunque ad... *arrivare a riva*.

Hanno perso la stella, tutti a causa del n. 9, *Fra Bombetta*, il *Parisina* e *Manager*. I Pellicani non hanno riconosciuto nemmeno *Bincoletto*, mentre la promettentissima *Haunold* (Maria Galantini di Roma) ha *escluso* anche le *scuse*.

IN DETTAGLIO

1) Nessuna difficoltà, ma non sono mancati i soliti "sbandati" che si sono rivolti persino alla BEI per avere notizie della dolcissima Amica bolognese, nonostante l'avessi ben evidenziata nella mia relazione.

2) A parte *Alì Babà* – già Mario Lotti – che si sta ancora chiedendo di quale *iota* si trattasse, la soluzione appare praticamente in tutti i moduli. Il gioco è stato inoltre lodato dai solutori, evidentemente ignari del fatto che la "chiave" principale non fosse proprio di prima mano.

3) Giochetto d'incoraggiamento, che avevo già utilizzato in occasione di una gara solutori di qualche Simposio fa.

4) Diversi solutori hanno fatto seguire alla facile soluzione

diversi punti interrogativi, chiedendomi cosa fossero le *pale radianti*. Di preciso non lo so: dovrei controllare lo Zingarelli, dove ricordo che la frase appare segnalata in corsivo.

5) Il giovane e promettente *elemento* torinese, secondo il giudizio pressoché unanime dei solutori, è stato *validamente mentovato*.

6) È piaciuto moltissimo anche a qualche grosso calibro. E dire che io l'avevo incluso come riempitivo.

7) Lo ritenevo piuttosto difficilotto, ma la soluzione si trova quasi dappertutto. Da ritenersi puramente casuale il riferimento in esposto alla già più volte citata "sposa di *Hertog*". Ancora da... sistemare le *eliche* di *Alì Babà*.

8) I solutori hanno molto apprezzato il gioco. Io, al contrario, non ho gradito affatto certi... *riti riprovevoli*.

9) Risolto con irrisoria facilità dagli internauti (fra questi va incluso anche il parzialissimo *Sinatra*), ad eccezione di *Manager* che pure era "risalita alla prima del Rigoletto". Ammetto d'esser stato piuttosto cattivello nell'esposizione del gioco, fra l'altro eccessivamente specialistico, ma spero mi si vorrà perdonare lo stesso il non lieve peccato, data l'eccezionalità della "chiave", altrimenti inutilizzabile.

10) Stessa massiccia richiesta di notizie come avvenuto per *Lora*. Chi ha detto che l'ELENCO SOLUTORI non fa parte della Rivista? E che colpa ne ho io se molti ignoravano l'esistenza della perugina Rocca fatta erigere da Papa Paolo III?

SOLUTORI TOTALI (54): *Achab*, *Admiral*, *Alcuino*, *Alicia*, *Arianna*, *Asvero*, *Atlante*, *Azzoni C.*, *Barak*, *Begani S.*, *Belcar*, *Bianco*, *Creva*, *Cuoghi C.*, *Cocci C.*, *Fama*, *Focher*, *Fra Diavolo*, *Fra Prudenzio*, *Galadriel*, *Galdino da Varese*, *Gavius*, *Gianna*, *Gommolo*, *Hertog*, *Il Faro*, *Il Gitano*, *Ilion*, *Il Langense*, *Il Leone*, *Il Maggiolino*, *Il Marziano*, *Johnny*, *La Cucca*, *Lemina*, *L'Esule*, *Lora*, *Magina*, *Malù*, *Mate*, *Mavì*, *Mimmo*, *Mister Jolly*, *Nemorino*, *Omar*, *Paciotto*, *Papaldo*, *Pippo*, *Rigatti Y.*, *Saclà*, *Ser Bru*, *Ser Viligelmo*, *Severi G.*, *Zammù*.

SOLUTORI PARZIALI (35): *Alan*, *Alì Babà*, *Artale*, *Berenice*, *Bonci A.L.*, *Bonci C.*, *Bruschi C.*, *Buzzi G.*, *Ciang*, *Dalton*, *Enrico IV*, *Fra Bombetta*, *Fra Me*, *Galluzzo P.*, *Haunold*, *La Calce N.*, *Lo Coco L.*, *Lucciola*, *Magopide*, *Manager*, *Merli M.*, *Merzio*, *Moselli N.*, *Myriam*, *Nam*, *Ombretta*, *Renata di Francia*, *Sbacchi O.*, *Scano F.*, *Sinatra*, *Spirto Gentil*, *Trossarelli L.*, *Trossarelli L.*, *Trossarelli P.*, *Uno più Uno*.

CLASSIFICA GENERALE (43): *Admiral*, *Alcuino*, *Alicia*, *Arianna*, *Asvero*, *Atlante*, *Azzoni C.*, *Barak*, *Belcar*, *Bianco*, *Cocci C.*, *Creva*, *Cuoghi C.*, *Focher*, *Fra Diavolo*, *Fra Prudenzio*, *Galadriel*, *Galdino da Varese*, *Gavius*, *Gianna*, *Gommolo*, *Hertog*, *Il Gitano*, *Ilion*, *Il Langense*, *Il Leone*, *Il Maggiolino*, *Il Marziano*, *La Cucca*, *L'Esule*, *Magina*, *Mate*, *Mister Jolly*, *Nemorino*, *Omar*, *Paciotto*, *Papaldo*, *Pippo*, *Rigatti Y.*, *Saclà*, *Ser Viligelmo*, *Severi G.*, *Zammù*.

Per la quarta tappa, se volete, continuate pure ad usare il computer. Bluffare, però, potrebbe essere pericoloso.

Ciaone!

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 6 - GIUGNO 2004

1) radice/divano/cenone - 2) Democrazia Cristiana = azienda camorristica - 3) aglio/icona/ebete; adipe/leone/osare - 4) dita/sporta = diaspora - 5) rimatori/spari = risparmiatori - 6) busto/uggia (*ombra degli alberi che danneggia le piante sottostanti*)/ogiva; bruco/saggi/orafa - 7) corda/foglio = cordoglio - 8) inizi/Avana/obolo; Icaro/irato/italo - 9) cacciatore/calciatore - 10) altura/fattura/pittura/statura - 11) nota remota = tanto amore - 12) Corano/ranocchio = cocchio - 13) libro/borsa/omaso; labro (*altro nome - del pesce "donzella"*)/barca/omaro - 14) l'insegna luminosa - 15) serranda/randa - 16) prediche di cheti preti - 17) *strass/stress* - 18) moglie forte = foglie morte - 19) fango/fogna - 20) galline = agnelli - 21) gabbia/sabbia - 22) parcella/porcella - 23) però/perone - 24) *tic/sic* - 25) costellazioni = collezionista - 26) pene di morte = deperimento - 27) i tarocchi = rachitico - 28) l'agricoltore = cortile largo - 29) la rete colma = macellatore - 30) bus/bis - 31) neo/neon - 32) sub/sud - 33) astio/rri = astori - 34) scia/rada - 35) patio/obolo = patibolo - 36) ira/dolina = radiolina - 37) asini/lodo = asilo nido - 38) prose/liti - 39) l'ara/colle = la collera - 40) archi/tetti - 41) costola/pustola/fistola - 42) i Lari/Dio = il diario - 43) artico = toraci - 44) campagna/campana - 45) nano lieto = il neonato - 46) punture = un turpe - 47) barcone/carbone - 48) poeta ateo - 49) patti/paletti - 50) gestazione/stazione - 51) ostensione/astensione - 52) detergente/detergente - 53) zaino pesante = paziente sano - 54) riga/purga - 55) culmi (*steli delle graminacee; secchi diventano paglia*)/mine = culmine - 56) *pavé*/zone = pavone - 57) dentista/radiologo = giornate di soldato - 58) atea/nessi = anestesia - 59) il volto - 60) parti indolori = il portaordini.

CRITTOGRAFIE: I) al levare MI, TI li = allevare mitili - II) *pa... pa... pace*, L li = papa Pacelli - III) or *Gano è rettile* = organo erettile - IV) rievoca vociare - V) A L, *dono v'è* = Aldo Nove - VI) non dare tutto per scontato - VII) salma ambita imbalsamata - VIII) perì O di CAPSICO? sì = periodica psicosi - IX) a *bile* citare DO = abile citaredo - X) S P inedite, mo' LI = spine di temoli - XI) vive dov'è solo dolore - XII) lettore, C l' inabile (*perché è riformato*) = letto reclinabile - XIII) B: *atte ridenti* = batter i denti - XIV) L *atte dicono serva* = latte di conserva - XV) la M in *ali* qui da' = lamina liquida (*termine chimico*) - XVI) se R redigeran, I = serre di gerani - XVII) A M or ditene: *rezze* = amor di tenerezze - XVIII) per GOLE Gi apponesi = pergole giapponesi - XIX) fa' C: C è da far a butti = facce da farabutti - XX) DE di', *Caserio s' à* = dedica seriosa.

22ª COPPA SNOOPY (6): 1) *capitò lor è*, D atto = capitolo redatto - 2) li M per *odori* ente = l'Impero d'Oriente - 3) MAN dà *ranci? ranci di'* = mandaranci rancidi - 4) brutti pici = *brut* tipici - 5) *l'oca lei*: N = locale "*in*" - 6) son detestate = sonde testate - 7) S faccia testo: *rie* = sfacciate storie - 8) MI: *etera vena* = mietere avena - 9) Esse: ROSPI? tali! = esser ospitali - 10) S tu fa: reca *pretti* = stufare capretti.

GARA SPECIALE IN 1ª PERS.: 1) *paté* mi dan IMO = patemi d'animo - 2) I C ristian, I perdo: *nano* = i cristiani perdonano - 3) L è: T V via cavo = le TV via cavo - 4) *aro* mi daran C E = aromi d'arance - 5) lavoro RA, restan C A = "Lavorare stanca" - 6) o *scenari*, S posta = oscena risposta - 7) ME dico, dico R: *tè* = .medico di corte - 8) L A con I: *chete* le fo *nate* = laconiche telefonate - 9) C ignoro: s' à TO = cigno rosato - 10) NOI, l'I dirò, val = lavori d'*Ilion*.

QUI CAMBIO IO DI SIN & SIO: I) lasciò liscio l'uscio - II) impari impuri impuri - III) nome come some - IV) cassi tassi bassi? passi.

REBUS: 1) su per bevitori è = superbe vittorie - 2) RA gazza su pina = ragazza supina - 3) in C redi B, I lisciali = incredibili sciali - 4) S qui sito è tè nero G al letto = squisito e tenero galletto - 5) già reo L e A riè = giare olearie - 6) di S U mano R à sotto? mano! = disumano ras ottomano - 7) leggeri M à l'avo G? li à! = legger "i Malavoglia" - 8) R è presso VA Nilo: qui O = represso vaniloquio.

& 2 (*Democrazia Cristiana = azienda camorristica*; s.a. "Dedicato a Marco Pantani" di *Prof*) - Ancora un ricordo affettuoso che il corregionale *Prof* ha voluto dedicare al "Pirata", e ciò fa con gran sicurezza tecnica su una combinazione anagrammatica "storica" nell'ambito politico di quel tempo. E, in effetti, ammirevole è il parallelo tra senso apparente e senso reale in virtù di un'agile fluidità di significanze bivalenti, che sul piano di prima lettura coinvolgono senza esitazioni.

& 4 (*dita/sporta = diaspora*; s.a. "Commiato" di *Magopide*) - Con notevole equilibrio di misure proprie delle "sprazzo", *Magopide* ci ha fatto partecipare a questo "commiato" davvero emozionante nel finale della *diaspora*, detta con la perfezione dell'essenzialità, in cui tecnica e sentimento sono all'unisono: "Se riesce il tempo a disperdere / questo mosaico di affetti, / non resti vaga promessa / l'incontro in terre lontane": certo, una significativa sintesi dell'Antico Testamento.

& 5 (*rimatori/spari = risparmiatori*; s.a. "I giorni dell'amore" di *Ilion*) . Sempre più forte è il valore di quest'enimmografo nel forgiare dilogie e, d'un subito, farne sprigionare nugoli di faville poetiche. Si veda, per questo, gli *spari*: "sulle scorribande dei cani. / Tra ricordi impolverati tornano / gli appuntamenti tra le canne / le rose colte a ogni passo / e i poveri alati versi", in cui il vecchio inventario è tutto innovato con un montaggio, esatto e ben coordinato, di immagini immediatamente suasive per struggenti "giorni d'amore"; perché è la novità del contesto che tutto fa tornare di prima mano.

& 17/21 (monoversi di *Idadora*) - Ne avevamo accennato in sede di relazione del concorsino, e ora è evidente l'abilità di *Idadora* di sintetizzare - con una disinvoltura che ognora ci stupisce - dilogie primarie entro contesti apparenti in cui i sensi reali s'infilano come in un guanto. Rivediamo l'antipodo (19) *fangolfogna* con senso apparente "Vorrei fare una Zeppa"; "Limo, limo, ma, in fondo, esce uno Scarto": un gioco di prestigio di mere significanze dalle quali le dilogie vengon su come allegri saltaleoni. Ovvero l'anagramma (26) *galline = agnelli*, vecchissima combinazione che *Idadora* sa rendere originale svolgendola in virtù di sole assonanze: senso apparente "Madame Chanel all'asilo nido": "La classe di Cocò, lì tra i bebè", qui si è appena un po' più su dei fonemi ed è davvero sorprendente com'essi siano stati allineati dall'autrice con un ottimo effetto discorsivo. Infine, il cambio d'iniziale *gabbia/sabbia* (21) che *Idadora* sistema ad alta velocità con l'omonimia "stia" per la *gabbia*, e con questa deliziosa sequenza d'ambiguità per la *sabbia*: "sempre ben distesa sopra il banco", il tutto altrettanto, velocemente straniato nel senso apparente "La merce in vendita". Insomma, lindore e, quel che più conta, genialità.

& 57 (*dentista/radiologo = giornate di soldato*; s.a. "Dalla parte del ponte" di *Pasticca*) - Definire dilogicamente il contesto del *dentista* e, nel contempo, ingenerare un'atmosfera "altra" in cui distendere un fascino incontro, ebbene, ecco un'operazione di straniamento davvero straordinaria giacché compiuta da *Pasticca* con quella semplicità che è la forma della vera grandezza, come assevera Francesco De Sanctis. Sì, semplicità ed eleganza di un supremo lindore tecnico caratterizzano quel contesto, soffuso di spesa poesia, e solido sull'impianto di questi due assi portanti: "Aspettami dalla parte del ponte" e "mi vedrai apparire, col solito / cane". Del resto, tutto lo svolgimento dell'ottimo anagramma si fonda su esatte e ben e calibrate strutture enimmatiche che, pur adeguandosi alle ridotte possibilità dello "sprazzo", riescono, invece, ad ampliarsi in più vasti respiri espressivi, tutti suadentissimi.

FANT.

Solutori maggio 2004: 60 / XXVII

ABRACADABRA

Piombino 57-25

Pace Antonio
Quilici Fabio

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto
Marzullo Giuseppe

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 59-26

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vinci Daniele

ALPI APUANE

Carrara

Andrei Aldo
Concu Giuseppe
Gianfranceschi Luigi
ROCCHI Silvano

ANTENORE

Padova *-22

Andretta Paolo
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

COMO

Como

GATTI Arturo
Respighi Emilio
Zanier Renzo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-24

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Cuoghi Diego
Di Prinzio Omella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco

Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano
Severi Giorgio

EINE BLUME

Imperia 58-*

BEGANI Adriano
Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana
Martin Olga

ENIGMATICHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Buzza Paolo
Comelli Sebastian
D'Alto Antonio
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Miola Emanuele
Patrone Luca

FIRENZE

Firenze *-*

Bemporad Renzo
Calduzzi Vittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Matulli Livio
Parodi Enrico
Rovella Fabio
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella 49-19

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe

Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma 55-13

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma *-*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni

I PADANEI

Cogozzo - Mn *-26

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Doddi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice *-26

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro *-*

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni

Greco Fausto
Montella Giovanni
Raco Francesco
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 56-24

Armani Antonia
Bonomi Edda
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano *-*

Belforti Carlo
CHERUBINI Tullio
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Gagliardi Carlo
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

OR.LI.NI.

Palermo 53-21

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PAN

Trieste *-23

Dendi Giorgio
Giorgolo Silvana
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

PARISINA

Ancona *-26

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Marinella

PAT

Torino

Levi Ester
Moselli Nora
Paschieri Elisabetta
RIGHINI Marion
Roggero Marco

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodovico
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
NANNIPIERI Leo
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA

Siena 36-10

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema 41-10

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola *-*

Bincoletto Paolo *-15

Calvitti Luigi 36-10

Cesa Claudio *-*

Cocci Celso 57-25

Fasce Maurizio 40-11

Fausti Franco 42-19

Galantini Maria 52-26

Lotti Mario (24-16) 40-17

Marchini Amedeo 44-23

Micucci Giovanni *-*

Monga Germana *-25

Nastari Virgilio 57-23

Navona Mauro 52-22

Padronaggio Franca 58-22

Pansieri G.P. 43-12

Vignola Carla 58-23

Zanca Arianna

CAMPIONI SOLUTORI 2003

Isolati

CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

FIRENZE

GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)